FIGISC Federazione Italiana Gestori Impianti Stradali Carburanti

ANISA ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPRESE SERVIZI AUTOSTRADALI

CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA

METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 33/15

Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Venerdì 18 settembre 2015
a cura di FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



PREVISIONI PREZZO MEDIO ITALIA NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI:

➔ PREZZI STABILI [VARIAZIONI ±0,5 CENT]➔

I NUMERI SIGNIFICATIVI DAL 11/09/2015 AL 17/09/2015

	11/09/15	17/09/15	Var. ±
Quotazione greggio Brent $/bar.	47,58	49,08	+1,50
Cambio US$/€	1,1139	1,1312	+0,0173
Quotazione greggio Brent €/bar.	42,71	43,39	+0,67
Quotazione Mediterraneo benzina €/lt. SIVA	0,357	0,337	-0,020
Quotazione Mediterraneo gasolio €/lt. SIVA	0,367	0,356	-0,011
Prezzo medio Italia benzina €/lt. [♦]	1,550	1,540	-0,010
Prezzo medio Italia gasolio €/lt. [♦]	1,404	1,396	-0,008

[♦] Prezzo medio ponderale tra modalità «*self*» e modalità «*servito*»

COMPOSIZIONE PREZZO MEDIO PONDERALE TRA SELF E SERVITO ITALIA MEDIA DAL 11/09/2015 AL 17/09/2015 - €/LITRO

COMPOSIZIONE	BENZINA	%	GASOLIO	%
PREZZO FINALE	**1,546**	**100,00%**	**1,401**	**100,00%**
di cui: imposte [accisa+IVA] [♦]	1,017	65,77%	0,870	62,07%
Quotazione prodotto Mediterraneo	0,345	22,32%	0,360	25,70%
Oneri e margini distribuzione	0,184	11,92%	0,171	12,23%

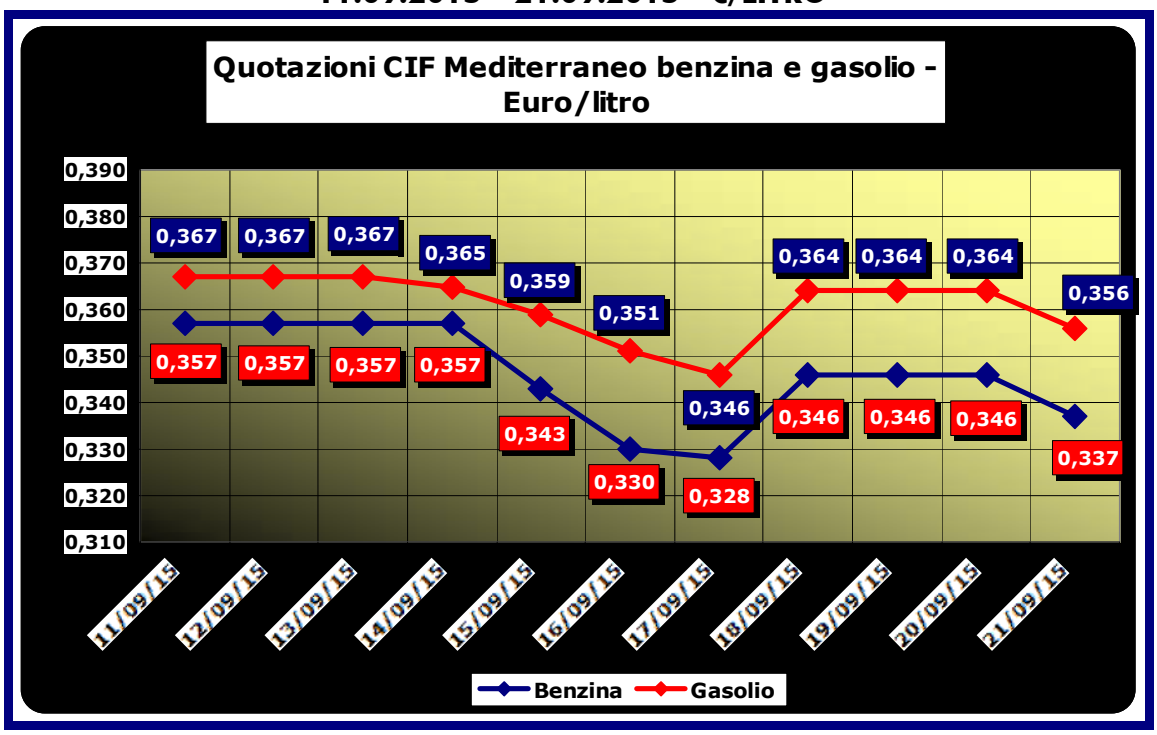
[♦] inclusa incidenza media nazionale addizionali regionali accisa benzina

DIFFERENZE SULLA MEDIA ARITMETICA A 28 PAESI U.E. – 14.09.2015 €/LITRO

	BENZINA			GASOLIO		
	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA
PREZZO CONSUMO	1,502	1,281	+0,221	1,370	1,157	+0,213
IMPOSTE	1,008	0,778	+0,230	0,864	0,641	+0,223
PREZZO INDUSTRIALE	0,494	0,503	-0,009	0,506	0,516	-0,010

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 33/2015 – 18.09.2015
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

QUOTAZIONE CIF MEDITERRANEO BENZINA E GASOLIO
11.09.2015 – 21.09.2015 - €/LITRO





PREZZI CARBURANTI.
MICHELI, FIGISC:
PREZZI QUASI FERMI I PROSSIMI GIORNI.
SUI CARBURANTI IN ITALIA PESANO IMPOSTE PER IL 65,8 % PER LA BENZINA E PER IL 62,1 % PER IL GASOLIO E NELL'INSIEME BEN 22,6 EUROCENT/LITRO DI IMPOSTE IN PIÙ DELLA MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA

Da questo numero, il Meteo Carburante cambia metodologie di calcolo per la determinazione dei prezzi, che diventano quelli effettivamente praticati nella rete sulla base delle comunicazioni inoltrate all'Osservatorio Prezzi Carburanti del Ministero dello sviluppo economico.

Maurizio MICHELI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni dichiara che vi sono le condizioni tecniche per una sostanziale STAZIONARIETÀ dei prezzi – nella media del mix *tra i prodotti benzina e gasolio - nei prossimi giorni:* «In una settimana, il GREGGIO BRENT di riferimento È SALITO di MENO DI 1,0 euro/barile, e con un CAMBIO EURO/DOLLARO IN RIPRESA, e si attesta ora

ancora su poco più di 43 euro/barile rispetto ai 43 di venerdì scorso; a sua volta la QUOTAZIONE INTERNAZIONALE MEDITERRANEO DEI PRODOTTI LAVORATI È SCESA di -2,0 cent/litro per la benzina e SCESA di -1,1 cent /litro per il gasolio [con IVA, rispettivamente, di -2,4 e di -1,3 cent/litro].
Rispetto alla dinamica dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i PREZZI ALLA POMPA IN MEDIA TRA "*SELF*" E "*SERVITO*" IN ITALIA da giovedì 10 settembre SONO SCESI per il gasolio di -0,8 cent/litro e per la benzina di -1,0 cent /litro, per effetto dell'adeguamento dei prezzi alle variazioni in discesa dei prezzi internazionali, anche se nei primi quattro giorni l'andamento ha corrisposto esattamente alle nostre previsioni di venerdì scorso [variazioni dei prezzi in più od in meno entro e non oltre ±0,5 centesimi di euro/litro].
Nella settimana, i prodotti in extrarete sono stati ceduti dalle Compagnie petrolifere ai propri gestori della rete di marchio - vincolati all'esclusiva di acquisto -, a prezzi di vendita mediamente più sostenuti nell'ordine di 24,3/26,5 cent/litro in modalità "*servito*" e di 13,7/16,5 in modalità "*self*" rispetto a quelli riservati agli operatori indipendenti [le "*pompe bianche*" e la grande distribuzione].
In un mese esatto [ovverossia dal 18 agosto 2015], le quotazioni internazionali del greggio sono salite di +0,5 cent/litro e quelle dei prodotti finiti sono variate di -5,9 cent/litro per la benzina e di -1,6 cent/litro per il gasolio [tutti valori con IVA], mentre i prezzi nazionali alla pompa sono scesi di -6,6 cent/ litro per la benzina e di -3,0 cent/litro per il gasolio.
Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi o del tasso di cambio euro/dollaro, vi sono i presupposti tecnici – quotazioni dei prodotti finiti altalenanti, ma entro variazioni di segno contrapposto, quindi poco influente in termini di valore, cambio stabile, marginalità abbastanza costanti - per PREZZI QUASI FERMI NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI, con variazioni contenute entro 0,5 cent /litro in più od in meno nella media dei due prodotti benzina e gasolio.
Al monitoraggio – effettuato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA - dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che in data 14 settembre lo "*stacco Italia delle imposte sui carburanti*»" [ovvero quante imposte si pagano di più in Italia rispetto alla media dei 28 Paesi U.E.] è di +23,0 cent/litro per la benzina e +22,3 per il gasolio e le imposte incidono sul prezzo finale della benzina per il 65,8 % e per il 62,1 % su quello del gasolio.»
Per quanto attiene ai prezzi praticati in autostrada, Stefano CANTARELLI, il Presidente Nazionale di ANISA CONFCOMMERCIO, l'organizzazione che raggruppa i gestori delle aree di servizio della rete autostradale sottolinea che «Nella settimana dall'11 settembre al 17 settembre i prezzi lungo la rete gerarchica più rilevante per il Paese sono stati mediamente superiori di 10 cent/litro alla media di quelli praticati sulla rete "*colorata*" della viabilità ordinaria, sia per ambedue i prodotti che per le due modalità di servizio: una *performance* decisamente negativa per il consumatore dovuta anzitutto al meccanismo delle *royalty* a favore dei Concessionari che pesano sul prezzo finale».

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento [Brent] – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "*finiti*" [cioè raffinati], espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal se-

condo giorno dalla loro fissazione [*D day + 2*, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva].
Sulla settimana da sabato 12 settembre 2015 a venerdì 18 settembre 2015, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del *week end* - da mercoledì 9 settembre a mercoledì 16 settembre 2015.
In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro in ripresa [1,1228 rispetto a 1,1139 dollari per 1 euro], la quotazione del greggio è salita, con variazioni in più di +1,59 euro/barile [+2,17 in dollari/barile, con quotazioni attorno ai 50 dollari], e si attesta dai 42,71 euro/barile iniziali dello scorso venerdì al valore finale di 44,31 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 11/09/2015-18/09/2015 -

Fondamentali mercato	Unità misura	11/09/15	18/09/15	Variazioni
Greggio Brent	U$/barile	47,58	49,75	+ 2,17 U$/barile
Cambio	€/U$	1,1139	1,1228	+ 0,0089 U$/€
Greggio Brent	€/barile	42,71	44,31	+ 1,59 €/barile

Rispetto al dato di mercoledì – che incide direttamente sul prezzo di venerdì 18 settembre -, **nella giornata di giovedì 17 settembre, la quotazione del Brent greggio è calata di 0,67 dollari/barile rispetto a mercoledì 16 settembre, portandosi sui 49,08 dollari/barile, che con un tasso di cambio più favorevole sulla data precedente, ossia a dollari 1,1312 per un euro, corrispondono ad euro/barile 43,39**.

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 11/09/2015-21/09/2015 -

Fondamentali mercato	Unità misura	11/09/15	21/09/15	Variazioni
Greggio Brent	U$/barile	47,58	49,08	+ 1,50 U$/barile
Cambio	€/U$	1,1139	1,1312	+ 0,0173 U$/€
Greggio Brent	€/barile	42,71	43,39	+ 0,67 €/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti «*finiti*» registrano durante la settimana variazioni diverse tra i prodotti: la benzina, infatti, nel periodo dall'11 settembre al 18 settembre 2015 è diminuita di -0,011 euro al litro [da 0,357 a 0,346 euro/litro] e complessivamente con IVA di -0,013 euro /litro, il gasolio è calato di -0,003 euro/litro [da 0,367 fino a 0,364 euro/litro] e complessivamente con IVA di -0,004 euro/litro. Il prezzo alla pompa in Italia nello stesso intervallo è sceso di -0,010 euro/litro per la benzina e sceso di -0,008 euro /litro per il gasolio. Le dinamiche del mercato internazionale della settimana hanno avuto dei riscontri immediati ed omogenei sui prezzi interni, prezzi che risultano, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti, con un saldo a giovedì 17 settembre, più alti di 0,3 cent/litro per la benzina e più bassi di 0,4 cent/litro per il gasolio.

Tav. 3 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 11/09/2015 – 17/09/2015

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,357	0,367	1,550	1,404
Fine rilevazione	0,346	0,364	1,540	1,396
Differenza senza IVA	**-0,011**	**-0,003**		
Differenza con IVA	**-0,013**	**-0,004**	**-0,010**	**-0,008**
Saldo prezzi Italia/internaz.li			**+0,003**	**-0,004**

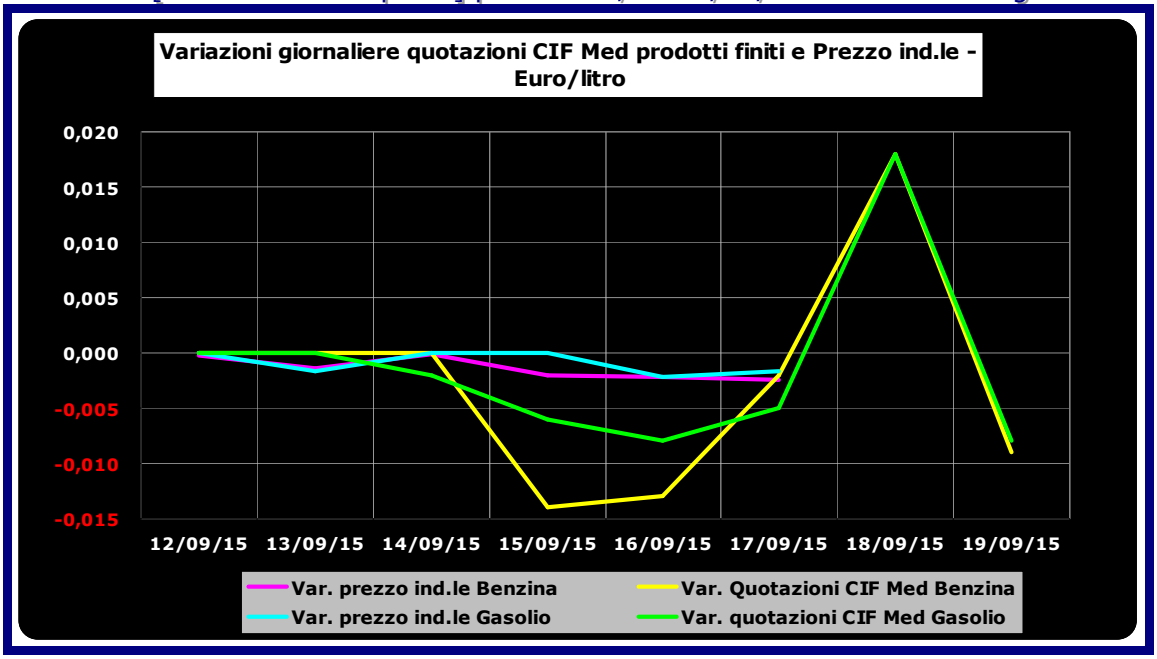
Rispetto al dato di mercoledì [che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 18 settembre], **nella giornata di giovedì 17 settembre le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono scese sia per la benzina che per il gasolio [rispettivamente -1,1 e -0,9 cent/litro], IVA compresa** [un dato che avrà influenza sul prezzo di lunedì 21 settembre], determinando la situazione di cui alla successiva tabella:

Tav. 4 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 11/09/2015 – 21/09/2015

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,357	0,367
Fine rilevazione	0,337	0,356
Differenza senza IVA	**-0,020**	**-0,011**
Differenza con IVA	**-0,024**	**-0,013**

Le variazioni giornaliere del prezzo industriale [prezzo al pubblico al netto delle imposte] nel corso della settimana dall'11 settembre al 17 settembre 2015 sono state assai meno ampie – tra -0,5 e =0,0 cent/litro - rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti, che sono oscillate tra -1,5 e +2,0 cent/litro, come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale [al netto delle imposte] periodo 11/09-17/09/2015 – Benzina e gasolio



Per la stima della variazione dei prezzi nei prossimi giorni il metodo interpola la funzione lineare tra le variazioni giornaliere delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti finiti e quelle del ricavo industriale per il periodo delle ultime quindici settimane di rilevazioni, con un'aspettativa statistica di variazione attorno a +0,5÷+0,6 cent/litro del ricavo industriale a seconda dei prodotti [per la benzina il risultato dell'interpolazione è $-4,5209x^2-0,9864x-0,0008$ (dove x = variazione giornaliera quotazione CIF Mediterraneo) e $R^2=0,9355$ mentre per il gasolio il risultato è $-4,8142x^2-0,9762x-0,0008$ e $R^2 = 0,9458$], che verrà assorbita nella stimata sostanziale invarianza del prezzo finale.

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

A partire dal presente numero del «*Meteo Carburante*» - al di là del prezzo in modalità «*ufficiale*» medio settimanale nazionale solamente in modalità «*self*» riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana [sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm] per tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea – **gli unici prezzi che verranno riportati per il confronto con la settimana antecedente sono quelli effettivamente praticati nella media nazionale derivante dalle comunicazioni di variazioni effettuate dagli impianti presso l'Osservatorio Prezzi Carburanti del Ministero dello sviluppo economico**.

Il dato dei prezzi è stato rilevato nella media del periodo settimanale rendicontato nel «*Meteo Carburante*» **distintamente sia per benzina e gasolio, che per modalità di servizio «*servito*» e «*self*» e, infine, anche suddiviso per:**
1) la totalità della rete;
2) la media della rete «*colorata*» [impianti delle major petrolifere nazionali];
3) la media della rete dei «*no-logo*».

La differenza tra i prezzi della rete «*colorata*» e quelli della rete «*no-logo*» nella settimana dall'11 al 17 settembre 2015 è stata per la benzina in modalità «*self*» pari a +0,026 ed in modalità «*servito*» pari a +0,100 euro/litro, per il gasolio è stata in modalità «*self*» pari a +0,035 ed in modalità «*servito*» pari a +0,112 euro/litro.
La differenza di prezzo tra la modalità «*servito*» e la modalità «*self*» è stata, mediamente tra i marchi ed i prodotti, nella stessa settimana pari a +0,103 euro/litro nella rete «*colorata*» e pari a +0,027 euro/litro nella rete «*no-logo*».

Tav. 5 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo medio Italia «*self*» e «*servito*» tutta la rete, rete «*colorata*» e «*no-logo*» e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Prezzo «*self*» tutta la rete	1,510	1,363	**-0,002**	**+0,003**
Prezzo «*servito*» tutta la rete	1,597	1,455	**-0,001**	**+0,007**
Prezzo «*self*» rete «*colorata*»	1,513	1,367	**-0,003**	**+0,003**
Prezzo «*servito*» rete «*colorata*»	1,613	1,473	**=0,000**	**+0,007**
Prezzo «*self*» rete «*no-logo*»	1,487	1,332	**-0,003**	**+0,003**
Prezzo «*servito*» rete «*no-logo*»	1,513	1,361	**-0,002**	**+0,004**

C. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo – determinato come **media settimanale del prezzo medio nazionale ponderale tra modalità «*self*» e modalità «*servito*» [ossia il prezzo di ciascuna modalità di servizio PER il numero degli impianti che ne hanno comunicato la variazione DIVISO il numero totale degli impianti che hanno comunicato dette variazioni** - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo [ricavo industriale].

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale [area Mediterraneo] dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dall'11 settembre al 17 settembre 2015 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 22,32 % per la benzina ed al 25,70 % per il gasolio.
Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo [ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione]: nel periodo dall'11 settembre al 17 settembre 2015 la sua quota sul prezzo finale è stata dell'11,92 % per la benzina e del 12,23 % per il gasolio.
Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) più IVA 22 %] ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 65,77 % e per il 62,07 % per il gasolio.

Tav. 6 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Prezzi medi ponderati tra modalità «*self*» e «*servito*» [euro/litro] - periodo 11/09/2015-17/09/2015 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	**1,546**	**100,00%**	**1,401**	**100,00%**
IVA 22 %	0,279	18,03%	0,253	18,03%
Accisa	0,738	47,74%	0,617	44,04%
Totale imposte	***1,017***	***65,77%***	***0,870***	***62,07%***
Quotazione internazionale prodotto finito	0,345	22,32%	0,360	25,70%
Ricavo industriale	0,184	11,92%	0,171	12,23%
Prezzo industriale	***0,529***	***34,23%***	***0,531***	***37,93%***

D. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del **14.09.2015**.

Con la benzina a **1,502** euro/litro, l'Italia si colloca in **terza posizione** in una classifica di prezzi decrescenti [dal più caro al meno caro], preceduta da Olanda e Regno Unito, e seguita da Danimarca, Finlandia, Grecia, Portogallo, Svezia, Irlanda e Germania, e con **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,281 euro/litro e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,295 euro/litro**; con il gasolio a **1,370** euro/litro, l'Italia si colloca ancora alla **seconda posizione** in tale classifica di prezzi decrescenti, preceduta dal Regno Unito e seguita da Svezia, Malta, Finlandia, Danimarca, Irlanda, Olanda, Cipro, Portogallo e Romania *ex ae-*

quo, con **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,157 euro/litro e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,137 euro/litro**.

Rispetto all'ultima rilevazione precedente del 07.09.2015, **il prezzo al consumo della benzina in Italia è salito del +0,29 %, contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di -0,06 %, quello del gasolio è salito di un +0,92 %, contro una variazione di +0,60 % della media ponderata dei 19 Paesi di area euro**; **il prezzo industriale è salito in Italia per la benzina del +0,71 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro pari a -0,15 %, e quello del gasolio è salito in Italia del +2,06 % contro un +1,17 % della media ponderata dei 19 Paesi di area euro**.

Rispetto all'ultima precedente rilevazione del 07.09.2015 – ultima precedente -, **la classifica dell'Italia rimane stabile sia per la benzina [al terzo posto] che per il gasolio [al secondo posto]**.

Tav. 7 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 14.09.2015 – [euro/litro] e media aritmetica

	BENZINA	€/LITRO		GASOLIO	€/LITRO
1	Olanda	1,519	1	Regno Unito	1,499
2	Regno Unito	1,508	**2**	**ITALIA**	**1,370**
3	**ITALIA**	**1,502**	3	Svezia	1,353
4	Danimarca	1,473	4	Malta	1,260
5	Finlandia	1,458	5	Finlandia	1,254
6	Grecia	1,445	6	Danimarca	1,243
7	Portogallo	1,406	7	Irlanda	1,229
8	Svezia	1,394	8	Olanda	1,201
9	Irlanda	1,369	9	Cipro	1,183
10	Germania	1,366	10	Portogallo, Romania	1,165
	MEDIA ARIT. U.E. 28	**1,281**		**MEDIA ARIT. U.E. 28**	**1,157**
	MEDIA ARIT. U.E. 19	**1,295**		**MEDIA ARIT. U.E. 19**	**1,137**

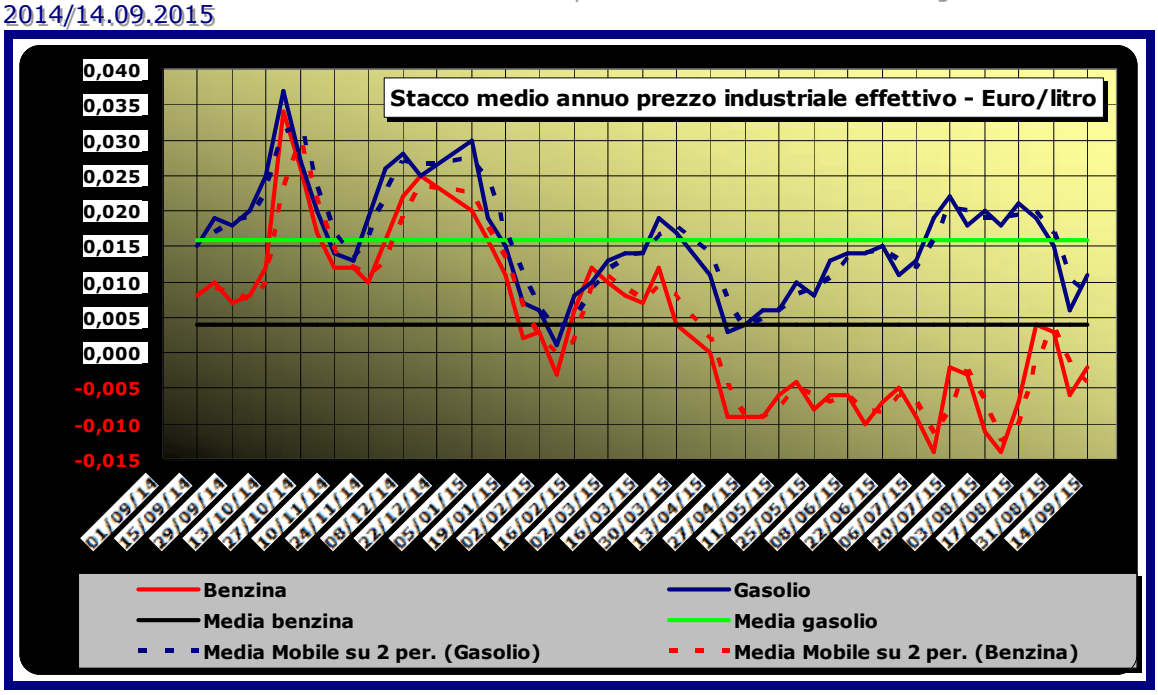
Rispetto allo **«*stacco con l'Europa*»** cioè alla differenza tra il prezzo industriale [prezzo finale al netto delle imposte] italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione «*ufficiale*» del 14 settembre 2015 **basata su medie ponderali** evidenzia un **incremento dello stacco per la benzina, che adesso si attesta su +0,007 euro/litro [e che era pari a +0,003 nella ultima rilevazione del 07. 09.15]**, ed un **aumento anche per il gasolio, che si è attestato ora su euro/ litro +0,011 [nella data 07.09.2015, ossia nella precedente ultima rilevazione, era pari a +0,006]**.

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto**: **il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano il 32,61 % dei consumi nazionali di questo prodotto [su dati vendite 2014], sono superiori di 0,0091 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali**. **Conseguentemente, il dato dello «*stacco*» del 14.09.2015 per la benzina va corretto in diminuzione dello stesso importo, da PIÙ 0,007 euro/litro a MENO 0,002 euro.**

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 15 settembre 2014 al 14 settembre 2015 – è uguale a 0,004 euro/litro per la benzina, sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla

somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a 0,016 euro/litro per il gasolio.

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 15.09.2014/14.09.2015



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 14.09.2015 al terzo posto per il prodotto benzina, con 1,008 euro/litro su totali 1,502 di prezzo al pubblico, preceduta dal Regno Unito e dall'Olanda, ed al secondo per il gasolio [0,864 euro/litro su 1,370 di prezzo al consumo], preceduta solo dal Regno Unito.

Tav. 8 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 07.09.2015 [euro/litro] -

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
1	Regno Unito	*1,042*	1,508	1	Regno Unito	*1,040*	1,499
2	Olanda	*1,038*	1,519	**2**	**ITALIA**	***0,864***	**1,370**
3	**ITALIA**	***1,008***	**1,502**	3	Svezia	***0,790***	**1,353**
4	Grecia	***0,950***	**1,445**	4	Finlandia	***0,741***	**1,254**
5	Finlandia	***0,935***	**1,458**	5	Irlanda	***0,729***	**1,229**
6	Danimarca	***0,907***	**1,473**	6	Olanda	***0,699***	**1,201**
7	Svezia	***0,882***	**1,394**	7	Slovenia	***0,678***	**1,121**
8	Portogallo	***0,880***	**1,406**	8	Danimarca	***0,668***	**1,243**
9	Germania	***0,873***	**1,366**	9	Francia	***0,667***	**1,115**
10	Irlanda	***0,864***	**1,369**	10	Romania	***0,655***	**1,165**
11	Belgio	***0,849***	**1,347**	11	Germania	***0,653***	**1,145**
	Francia	***0,849***	**1,310**	12	Cipro	***0,650***	**1,183**
(*)	**MEDIA U.E. 19**	***0,792***	**1,295**	**(*)**	**MEDIA U.E. 28**	***0,641***	**1,157**
12	Slovenia	***0,783***	**1,232**	13	Croazia	***0,637***	**1,156**
13	Slovacchia	***0,780***	**1,261**	14	Malta	***0,635***	**1,260**
(*)	**MEDIA U.E. 28**	***0,778***	**1,281**	**(*)**	**MEDIA U.E. 19**	***0,627***	**1,137**
14	Croazia	***0,759***	**1,238**	15	Belgio	***0,626***	**1,138**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 33/2015 – 18.09.2015
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
15	Malta	***0,725***	**1,350**	16	Portogallo	***0,620***	**1,165**
16	Austria	***0,689***	**1,173**	17	Cechia	***0,598***	**1,116**
17	Romania	***0,687***	**1,169**	18	Ungheria	***0,596***	**1,128**
18	Cipro	***0,683***	**1,211**	19	Austria	***0,590***	**1,082**
19	Cechia	***0,676***	**1,167**	20	Slovacchia	***0,585***	**1,074**
20	Spagna	***0,669***	**1,195**	21	Estonia	***0,564***	**1,025**
21	Lituania	***0,634***	**1,148**	22	Spagna	***0,556***	**1,085**
22	Lussemburgo	***0,628***	**1,141**	23	Grecia	***0,552***	**1,137**
23	Ungheria	***0,625***	**1,118**	24	Polonia	***0,539***	**1,028**
24	Lettonia	***0,611***	**1,103**	25	Lettonia	***0,517***	**1,003**
25	Estonia	***0,602***	**1,078**	26	Bulgaria	***0,513***	**1,098**
26	Polonia	***0,601***	**1,094**	27	Lituania	***0,509***	**1,028**
27	Bulgaria	***0,546***	**1,098**	28	Lussemburgo	***0,480***	**0,997**

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo «***stacco Italia delle imposte***», avviato **in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**, per **la rilevazione prezzi del 14.09.2015 della Commissione Europea**, si rileva che **SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 22,1 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,0 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 104,1 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,9 CENT /LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 21,3 CENT /LITRO, DI CUI BEN 22,3 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 104,7 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 1,0 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 20,7 CENT /LITRO, DI CUI BEN 21,6 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 104,3 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,9 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 23,3 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,7 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 101,7 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,4 CENT/LITRO.**

Per la **MEDIA DEL MESE DI SETTEMBRE** – che conta ad oggi due rilevazioni - **SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 22,0 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,1 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 105,0 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 1,1 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 21,0 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,3 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 106,2 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 1,3 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 20,5 CENT /LITRO, DI CUI BEN 21,6 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 105,4 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 1,1 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 22,9 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,7 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 103,5 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,8 CENT/LITRO.**

Si rileva che, per la **media dell'anno 2015** SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI **28** PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI **23,6** CENT/LITRO, DI CUI BEN **23,4** SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL **99,2 %** DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO **0,2** AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI **21,6** CENT /LITRO, DI CUI BEN **22,5** SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL **104,2 %** DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE ANZI È INFERIORE ALLA MEDIA COMUNITARIA DI **0,9** CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI **19** PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI **21,4** CENT/LITRO, DI CUI BEN **21,3** SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL **99,5 %** DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO **0,1** AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI **23,1** CENT/LITRO, DI CUI BEN **23,5** SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL **101,7 %** DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE ANZI È INFERIORE ALLA MEDIA COMUNITARIA DI **0,4** CENT/LITRO.

Tav. 9/a – Lo «STACCO» con l'Europa a 28 Paese delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – [euro/litro]

E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
14.09.2015	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,503	0,494	**-0,009**	**-4,1%**	0,516	0,506	**-0,010**	**-4,7%**
Imposte	0,778	1,008	**+0,230**	**104,1%**	0,641	0,864	**+0,223**	**104,7%**
Prezzo finale	1,281	1,502	**+0,221**	**100,0%**	1,157	1,370	**+0,213**	**100,0%**
E.U. A 28 PAESI	**BENZINA**				**GASOLIO**			
Media mensile	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo ind.	0,503	0,492	**-0,011**	**-5,0%**	0,513	0,500	**-0,013**	**-6,2%**
Imposte	0,777	1,008	**+0,231**	**105,0%**	0,640	0,863	**+0,223**	**106,2%**
Prezzo finale	1,280	1,500	**+0,220**	**100,0%**	1,153	1,363	**+0,210**	**100,0%**
E.U. A 28 PAESI	**BENZINA**				**GASOLIO**			
Media annua	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo ind.	0,542	0,544	**+0,002**	**0,8%**	0,566	0,557	**-0,009**	**-4,2%**
Imposte	0,786	1,020	**+0,234**	**99,2%**	0,651	0,876	**+0,225**	**104,2%**
Prezzo finale	1,328	1,564	**+0,236**	**100,0%**	1,217	1,433	**+0,216**	**100,0%**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 33/2015 – 18.09.2015
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 9/b – Lo «STACCO» con l'Europa a 19 Paesi di area euro delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – [euro/litro]

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
14.09.2015	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,503	0,494	**-0,009**	**-4,3%**	0,510	0,506	**-0,004**	**-1,7%**
Imposte	0,792	1,008	**+0,216**	**104,3%**	0,627	0,864	**+0,237**	**101,7%**
Prezzo finale	1,295	1,502	**+0,207**	**100,0%**	1,137	1,370	**+0,233**	**100,0%**
E.U. A 19 PAESI	**BENZINA**				**GASOLIO**			
Media mensile	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo ind.	0,503	0,492	**-0,011**	**-5,4%**	0,508	0,500	**-0,008**	**-3,5%**
Imposte	0,792	1,008	**+0,216**	**105,4%**	0,626	0,863	**+0,237**	**103,5%**
Prezzo finale	1,295	1,500	**+0,205**	**100,0%**	1,134	1,363	**+0,229**	**100,0%**
E.U. A 198 PAESI	**BENZINA**				**GASOLIO**			
Media annua	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E.**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo ind.	0,543	0,544	**+0,001**	**0,5%**	0,561	0,557	**-0,004**	**-1,7%**
Imposte	0,807	1,020	**+0,213**	**99,5%**	0,641	0,876	**+0,235**	**101,7%**
Prezzo finale	1,350	1,564	**+0,214**	**100,0%**	1,202	1,433	**+0,231**	**100,0%**

Elaborazione FIGISC-ANISA in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA
Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava sul 32,61 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,0091 euro/litro.